

KATIA PALAGANO NATURA E SCIENZA PER UN SOGNO DI SUCCESSO

Più di 20 anni di formazione ed esperienza in ambito commerciale e dirigenziale non hanno mai spento la passione di **Katia Palagano** per la fitoterapia, le erbe medicinali di montagna, caratteristiche delle sue zone di origine e per la cosmesi naturale. Complice il supporto del marito Emanuele, con una grande esperienza nel settore fitoterapico, ha fondato **Mavex SA**, azienda che presto si è affermata tra i leader del mercato nei prodotti di cosmesi derivante dalla natura.

Ci racconta la sua storia personale e come è diventata CEO di azienda?

«Io sono nata e cresciuta in valle Leventina, dopo la formazione commerciale ho conseguito un Bachelor in "Specialista in Finanze e Contabilità". Ho avuto la fortuna di lavorare sempre in multinazionali di grandi dimensioni in contesti strutturati e fortemente internazionalizzati e dopo un percorso di crescita a più livelli nell'ambito della gestione aziendale, ho assunto la carica di direttore finanziario di un grande multinazionale Svizzera. Oltre 20 anni di attività professionale a livello dirigenziale mi hanno permesso di acquisire una profonda conoscenza delle dinamiche della gestione aziendale e finanziaria, sia a livello operativo che strategico. Tuttavia, io non ho mai smesso di studiare e frequentare corsi di formazione specialistica, perché ritengo che nella vita il fattore strategico per il successo personale risieda principalmente nella conoscenza e nel sapere. Senza sforzi, perseveranza e seria applicazione difficilmente si possono raggiungere grandi obiettivi e ottenere soddisfazioni. Certo il carattere conta, ma **senza sacrifici non si va da nessuna parte**. Quello che io ho fatto nel 2009, quando approfittando dell'esperienza di mio marito con le erbe medicinali e la fitoterapia

ho realizzato il mio sogno: produrre in Ticino cosmetici di alta qualità utilizzando ingredienti naturali delle Alpi Svizzere. È così nata a Lamone la Mavex SA, di cui mantengo tutt'ora la carica di Amministratrice Unica».

C'è una persona famosa a cui si ispira e perché?

«Mi piace ispirarmi ai grandi personaggi che hanno fatto la storia del management o hanno costruito aziende di grande valore. Mi ispirano in particolare le grandi menti che hanno avuto il coraggio di cambiare il mondo, di andare contro corrente, di seguire le passioni senza preoccuparsi del giudizio altrui, perché questa è anche la mia filosofia manageriale. Potrei citare Peter Drucker, Sergio Marchionne, Steve Jobs, Estée Lauder, Andrew Carnegie. Tutti grandi esempi di buon management».

Come CEO come affronta il presente?

«Cercando di **costruire l'azienda intorno al cliente e ai suoi bisogni**. Tutte le attività che vengono svolte come routine quotidiana hanno come scopo principale quello di soddisfare al meglio i nostri clienti, coccolarli e fornire loro il miglior servizio possibile. Ogni collaboratore nelle sue funzioni e nelle sue attività, ha sempre bene in mente le implicazioni che la sua attività potrebbe avere sull'immagine dell'azienda, sulla soddisfazione del cliente».

Come CEO come affronta il futuro?

«Mi piace pensare in chiave strategica, questo vuol dire che il futuro si affronta partendo dal presente e avendo bene in mente la direzione in cui si vuole portare l'azienda. Non ci può essere crescita e sviluppo senza un'attenta pianificazione strategica delle attività e degli investimenti che tenga conto delle tendenze di mercato e delle dinamiche

Se non avrete il coraggio di abbandonare la vista della spiaggia non potrete mai scoprire nuovi oceani.

aggiungere le difficoltà crescenti che incontriamo nel reperire personale specializzato. È sempre più difficile attrarre manodopera con esperienza che possa portare valore aggiunto in azienda, e questo indipendentemente dall'offerta economica».

Come vive e supera la concorrenza?

«**La concorrenza per noi non è mai un problema, anzi è uno stimolo**, a fare meglio, a migliorarci sempre. Noi non abbiamo mai inseguito gli altri, fino ad oggi in questi 15 anni è sempre stato il contrario. Pur essendo una piccola realtà, siamo sempre stati copiati anche da grosse aziende molto conosciute».

Se dovesse dare un consiglio ai giovani che fanno impresa, quale darebbe?

«Suggerisco lo studio, innanzitutto. Dovrebbero essere **avidissimi di conoscenza e di sapere**. Suggerisco di leggere i libri dei grandi personaggi che hanno fatto storia dell'economia e a cui si potranno ispirare nel loro futuro cammino. Conoscere le strategie del management è fondamentale per condurre l'azienda verso porti sicuri, ma il concetto fondamentale per me rimane l'attenzione al cliente».

C'è un ulteriore messaggio che vorrebbe dare?

«Sì. Ostate. Se non avrete il coraggio di abbandonare la vista della spiaggia non potrete mai scoprire nuovi oceani». •



Mavex SA
Swiss Natural
Cosmetics